

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

31 luglio 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Roberto FINARDI - Paola PISANO - Sergio ROLANDO - Sonia SCHELLINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: ATTESTAMENTO AUTOLINEE A LUNGA PERCORRENZA - LINEE DI INDIRIZZO.

Proposta del Vicesindaco Montanari,
e degli Assessori Lapietra e Rolando.

Lo sviluppo di un sistema di mobilità a lunga percorrenza, nazionale ed internazionale, favorito anche dalla nascita di autolinee low - cost, ha comportato una forte crescita del numero di autobus che necessitano di attestamenti in ambito urbano, integrati con il sistema della mobilità pubblica cittadina.

Attualmente, la Città non dispone di una o più aree debitamente attrezzate e collegate con il sistema di mobilità pubblica urbana, tali da fornire ai viaggiatori la gamma di servizi necessari quali, a mero titolo esemplificativo, biglietterie, sale di attesa, ristorazione, ospitalità alberghiera e foresteria, nonché servizi di officina, manutenzione, autolavaggio e rimessaggio per le autolinee. Peraltro, il forte incremento del numero di collegamenti extra urbani ha incrementato l'utilizzo dell'autobus da parte di turisti e giovani. Conseguentemente, è importante che il luogo di arrivo, che fornisce anche la prima immagine data dalla Città, sia caratterizzato da elevati standard qualitativi.

Non ultimo, la collocazione adiacente al sistema pubblico di mobilità, ma esterna alle zone centrali e facilmente accessibile dalla viabilità extra urbana riduce il traffico generato dagli autobus, con ricadute comunque positive sulla qualità dell'ambiente urbano.

Risulta pertanto di grande importanza la progettazione di uno o più terminal per autolinee extra urbane.

Va inquadrata in tale contesto la proposta da parte della società Bus Company finalizzata alla costruzione di una nuova stazione autopullman nella zona nord di Torino, e precisamente in via Fossata.

Si tratta di un forte investimento totalmente realizzato con risorse finanziarie private, che prevede l'acquisto di un immobile ex industriale e la riqualificazione dell'area attivando le procedure per l'ottenimento di permesso di costruire in deroga ex Legge 106/11, con utilizzo in concessione dell'area comunale per la costruzione degli stalli per carico/scarico passeggeri.

Poiché si tratta di un investimento molto significativo per un progetto la cui realizzazione dipende totalmente dalla sua coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione, la proponente ha richiesto che l'Amministrazione Comunale "esprima formalmente il proprio indirizzo programmatico" confermando l'interesse alla realizzazione di un bus terminal nell'area di via Fossata già espresso in incontri informali con gli uffici dell'Area Edilizia e dell'Area Mobilità.

Correttamente, nell'istanza, la proponente dichiara che "la definizione di un indirizzo programmatico da parte dell'Amministrazione non comporta alcun obbligo nei confronti della scrivente (Bus Company)".

Per quanto concerne l'area di proprietà della Città necessaria per la realizzazione degli stalli, va rilevato come essa rappresenti un bene per un verso indispensabile per la realizzazione di un servizio di grande interesse pubblico con totali risorse private (il bus terminal per l'area

nord della Città), ma anche un bene la cui eventuale valorizzazione economica è strettamente connessa all'asservimento funzionale al bene oggetto di acquisizione da parte della proponente (l'immobile industriale dismesso), in quanto adiacente al terreno in questione ed unica sede possibile per la collocazione dei diversi servizi ai viaggiatori ed alle autolinee che devono caratterizzare un moderno bus terminal. Inoltre, il terreno risulta confinante con la stazione Rebaudengo, e pertanto risulta molto funzionale per l'integrazione del trasporto a lunga percorrenza con il sistema di mobilità urbana (senza tacere che l'intero intervento potrà fornire un importante contributo alla riqualificazione dell'area circostante).

Per tali motivazioni, all'interno degli eventuali e successivi provvedimenti di approvazione della deroga ex Legge 106/2011, si potrà valutare di procedere a trattativa diretta per la concessione del bene, in analogia ai criteri già approvati nella deliberazione Giunta Comunale mecc. 2009 00330/131 del 27 gennaio 2009, ovvero valutare l'opportunità, per garantire la trasparenza e la comparazione di eventuali proposte alternative, di procedere con una ulteriore richiesta di manifestazioni di interesse.

Nel caso di richiesta pubblica di manifestazioni di interesse, la Città dovrà rappresentare nei termini più brevi possibili l'esito delle decisioni assunte in relazione alla manifestazione di interesse, senza che il predetto operatore possa in alcun modo nulla pretendere dalla Città nel caso in cui la scelta in ordine alla destinazione dell'area fosse diversa rispetto a quella oggetto di proposta.

Pur prendendo spunto dall'ipotesi progettuale sopra riportata, la presente deliberazione è esclusivamente finalizzata a definire alcune linee di indirizzo programmatico, delineando conseguentemente il quadro che la proponente potrà utilizzare per meglio valutare il proprio investimento.

Le linee di indirizzo definiscono l'insieme ottimale di macro – caratteristiche per guidare la scelta dell'area in cui realizzare il/i bus terminal torinesi, nonché l'insieme dei servizi offerti. Resta inteso che l'Amministrazione valuterà e deciderà in relazione alla concreta disponibilità delle aree e delle risorse disponibili.

Ciò premesso, le linee di indirizzo possono essere così definite:

- individuazione di almeno due aree di attestamento, rispettivamente nella zona nord e nella zona sud del territorio urbano;
- facile accessibilità dei passeggeri al sistema del trasporto pubblico torinese;
- collocazione esterna all'area centrale dell'abitato;
- possibilmente nullo, o comunque limitato consumo di suolo non già edificato;
- accessibilità al sistema tangenziale;
- presenza di una vasta gamma di servizi complementari per i viaggiatori e per le autolinee;
- elevata qualità architettonica dell'intervento;
- convenzionamento con l'Amministrazione per la messa a disposizione degli stalli a tutte le società di autolinee a tariffe e con modalità concordate.

Si tratta, evidentemente, di criteri generali che bene possono adattarsi all'ipotesi di

realizzazione di un bus terminal in via Fossata, così come proposto dall'operatore, confermando quindi quanto già espresso negli incontri informali, sempre fatta salva la volontà degli organi competenti (ed in particolare, la valutazione da parte del Consiglio Comunale circa la sussistenza di un interesse pubblico nel caso di richiesta di permesso di costruire in deroga ex Legge 106/2011), nonché gli esiti relativi all'eventuale interpello pubblico relativamente all'area di proprietà comunale.

Per quanto detto, la definizione del suddetto indirizzo programmatico non può comportare alcun obbligo da parte dell'Amministrazione nei confronti di Bus Company.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell' Ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare le linee di indirizzo per la individuazione e la realizzazione di uno o più bus terminal, così come definite in narrativa, tenendo comunque conto che esse definiscono l'insieme ottimale di macro-caratteristiche per guidare la scelta dell'area in cui realizzare il/i bus terminal torinesi, nonché l'insieme dei servizi offerti, e che l'Amministrazione valuterà e deciderà in relazione alla concreta disponibilità delle aree e delle risorse disponibili;
- 2) di esprimere un positivo apprezzamento della proposta di Bus Company per la realizzazione di un terminal nell'area di via Fossata, sempre fatti salvi l'espressione della volontà del Consiglio Comunale nel caso di richiesta di permesso di costruire in deroga ex Legge 106/2011, e precisando che tale apprezzamento non può comportare alcun obbligo, o impegno di sorta, da parte dell'Amministrazione nei confronti di Bus Company;

- 3) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di Valutazione di Impatto Economico (VIE), come risulta da documento allegato (**all. 1**),
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Vicesindaco
Guido Montanari

L'Assessora
alla Viabilità e Trasporti
Infrastrutture - Mobilità Sostenibile
Maria Lapietra

p. L'Assessore
al Bilancio, Tributi
Personale e Patrimonio
(Sergio Rolando)
Guido Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore di Divisione
Sandro Golzio

Verbale n. 44 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6 agosto 2018 al 20 agosto 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 16 agosto 2018.